



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Anno XXXI - Supplemento al N. 8 Settembre 2013

Piemonte Artigianato

**OCCUPAZIONE ANCORA
IMPRONTATA SUL PESSIMISMO
NONOSTANTE QUALCHE DATO
IN RIALZO**

*Gli artigiani auspicano
una maggior stabilità del governo
per poter rilanciare l'azienda Italia*



4° Trimestre 2013

**INDAGINE CONGIUNTURALE
SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE**

**ANNO XXXI - N. 8 SETTEMBRE 2013
SUPPLEMENTO**

Direttore Politico
Francesco Del Boca

Direttore Responsabile
Silvano Berna

Comitato di redazione
Massimo Bondi (Federazione)
Mario Arosio (Alessandria)

Nunzio Grasso (Asti) - Franco Volpe (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo) - Renzo Fiammetti (Novara-Vco)
Michela Frittola (Torino) - Luigi Crosta (Vercelli)

Segreteria di redazione - Massimo Bondi

Fotografie - Archivio Confartigianato

Collaboratori

Massimo Avena - Alessio Cochis - Lino Fioratti
Carlo Napoli - Cesare Valvo - Rosy Marrazza

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl

Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
E-mail: info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione

**Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità**

Pim.art Servizi Srl
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione

Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983

Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 11 Ottobre 2013

al riparo da ogni imprevisto



Grazie alla convenzione



Liquida le spese sostenute per ricovero in Ospedali e Cliniche in Italia ed all'estero a seguito di malattie, interventi chirurgici, parto ed infortuni anche senza limiti di spesa (massimale).

Copertura per le cure oncologiche con un rimborso fino a € 5.000,00 dei costi sostenuti. Copertura per il parto, con un rimborso fino a € 8.000,00 per ricovero con cesareo e fino a € 5.000,00 per evento naturale anche senza ricovero.



Garantisce diaria giornaliera per convalescenza post ricovero per malattia o intervento chirurgico con indennità forfetaria a scelta tra 5.000,00 e 10.000,00 euro per: infarto miocardico acuto, ictus cerebrale, chirurgia cardiovascolare, cancro, insufficienza renale, trapianto organi, paralisi. Possibilità di assicurarsi anche per le spese sostenute prima e dopo il ricovero.



Riconosce un capitale per morte o invalidità permanente da infortunio con liquidazione delle spese sanitarie sostenute per ricovero.



La polizza di Responsabilità Civile è una protezione economica per l'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, i danni causati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività.



Riconosce le spese giudiziarie e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in Polizza.



Copertura appositamente realizzata per l'aiuto di coloro che sono già assicurati o che intendono esserlo, che prevede particolari condizioni contrattuali a tariffe dedicate tali da essere concorrenziali con altre realtà. La garanzia copre anche incendio e furto nonché Kasco.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dall'**INA-ASSITALIA**.

Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.



Francesco Del Boca

Il commento di Del Boca sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

ARTIGIANI SEMPRE PESSIMISTI NONOSTANTE ALCUNI DATI DI MINOR NEGATIVITÀ

Le indicazioni che emergono dall'ultima indagine congiunturale di Confartigianato Imprese Piemonte sono ancora una volta improntate al pessimismo, nonostante alcuni aspetti di minore negatività.

Il saldo riguardante l'**andamento occupazionale** è ancora negativo, ma si riduce fortemente, passando dal **-7,97%** all'attuale **-1,47%**.

D'altra parte **nessuno** degli intervistati manifesta l'intenzione di assumere **manodopera specializzata** o **generica**. Anche l'interesse ad assumere **apprendisti** è pari a **zero**.

La negatività del saldo relativo alla **produzione totale** si attenua, passando dall'attuale **-32,08%** al presente **-19,89%**. Una forte accentuazione del pessimismo si evince dal saldo concernente i **nuovi ordini in totale** che dal **-39,87%** si attesta al **-60,41%**.

Nessuno degli intervistati pre-

vede **carnet ordini superiore ai tre mesi**, mentre il valore del trimestre scorso era pari a **6,48%**.

In merito ai **nuovi ordini per esportazioni**, si riduce la negatività del saldo, che si posiziona sul **-2,76%** rispetto al **-6,71%** del precedente sondaggio.

Altre note dolenti vengono dalle stime di **regolarità negli incassi** che scendono dal **43,08%** all'attuale **27,99%**, mentre le previsioni di **ritardi** salgono dal **53,18%** all'attuale **71,64%**.

La situazione è preoccupante anche per quanto riguarda gli **investimenti**: le previsioni di investimenti per **ampliamenti** scendono dallo **0,65%** all'attuale **0,00%**.

Anche le previsioni di investimenti per **sostituzioni** passano dall'**1,19%** al presente **0,00%**.

"Gli artigiani intervistati -commenta **Francesco Del Boca, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte**- confermano che la situazione delle piccole imprese è molto critica, in quanto esse sono paradossalmente costrette ad indebitarsi con le banche per compensare i mancati pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione e delle altre aziende. Ad aggravare tale quadro molti istituti di credito applicano tassi di interesse al limite dell'usura nei con-



fronti delle piccole e medie imprese, smentendo così nei fatti le affermazioni secondo le quali tali imprese costituiscono l'ossatura portante della nostra economia".

"Attualmente -prosegue **Francesco Del Boca**- siamo ancora in attesa di provvedimenti concreti per il rilancio della competitività, della produttività e dell'occupazione. Infine il mondo produttivo dell'artigianato auspica che tutte le forze politiche contribuiscano responsabilmente alla stabilità del Governo quale condizione indispensabile per la realizzazione delle necessarie riforme strutturali per il rilancio dell'azienda ITALIA".

Per la realizzazione della quarta indagine trimestrale del 2013 l'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte ha utilizzato un questionario telefonico mirato a cui ha risposto un campione di circa 2.500 imprese artigiane piemontesi individuate tra i comparti di produzione e di servizi maggiormente significativi.



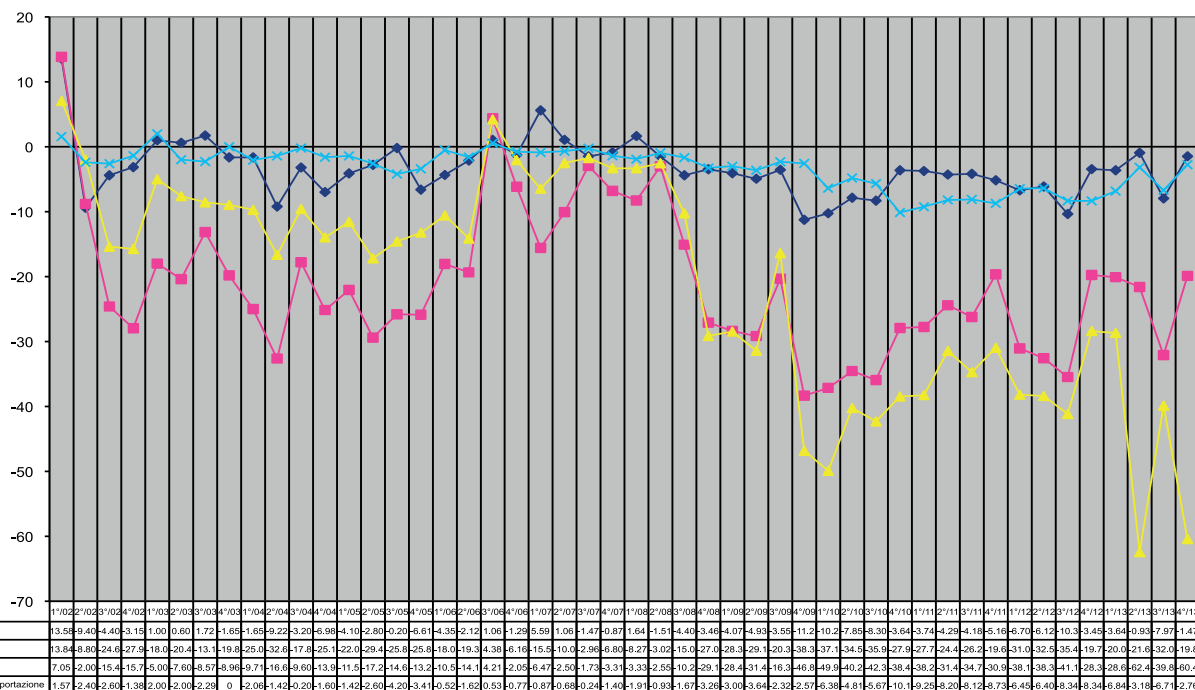
QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 4° Trimestre 2013

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	21,55	12,15	6,45	3,68	0,18	55,99	100,00
Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	40,33	17,13	19,34	0,92	7,00	15,28	100,00
Previsione andamento occupazionale	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00		80,29		1,47	18,24	100,00
Previsione produzione totale	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,18		79,37		20,07	0,37	100,00
Previsione di acquisizione nuovi ordini	Aumento		Costante		diminuzione	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,18		37,38		60,59	1,85	100,00
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	Aumento		Costante		diminuzione	Non esporta	Totale
Valori medi (%)	0,00		0,74		2,76	96,50	100,00
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	Sì, per ampliamenti		Sì, per sostituzioni		No	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00		0,00		93,37	6,63	100,00
Andamento incassi	Anticipo		Normale		Ritardo	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00		27,99		71,64	0,37	100,00
Carnet ordini sufficiente per	Meno di 1 mese		1-3 mesi		Più di 3 mesi	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	77,90		22,10		0,00	0,00	100,00
Assunzione di manodopera specializzata	Sì,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro		No, non può licenziare	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00	96,32	1,84		0,18	1,66	100,00
Assunzione di manodopera generica	Sì,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro		No, non può licenziare	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00	95,03	2,76		0,18	2,03	100,00
Manodopera specializzata (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente		Incontra difficoltà		Non la reperisce	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
Manodopera generica (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente		Incontra difficoltà		Non la reperisce	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
Previsioni di assunzione apprendisti	Sì,	No, inutili a produzione	No, eccessiva formazione esterna		No, per altri motivi	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	0,00	0,55	0,37		95,95	3,13	100,00

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)

La tabella contiene gli indicatori più significativi riguardanti i saldi ottimisti/pessimisti riferiti a: previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsione acquisizione nuovi ordini, previsione acquisizione nuovi ordini per esportazioni a partire dall'anno 2002. Le previsioni, rilevate nella quarta indagine trimestrale 2013, sono ancora improntate al pessimismo nonostante alcuni aspetti di minore negatività.



FORTE CALO DEI NUOVI ORDINI MA TUTTI I DATI RESTANO NEGATIVI

CLASSE DI FATTURATO

Le imprese intervistate che dichiarano un fatturato fino a 25 mila euro salgono dal 6,60% all'attuale **21,55%**; cresce anche la sezione da 25 a 50 mila: dal 5,82% al presente **12,15%**; le successive registrano diminuzioni: dal 12,72% al **6,45%** quella da 50 a 150 mila; dall' 8,67% al **3,68%** quella da 150 a 400 mila; dall' 1,84% allo **0,18%** quella oltre 400 mila.

Diminuiscono coloro che non rispondono, passando dal 64,35% al presente **55,99%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Le aziende con organico da 1 a 3 dipendenti salgono dal 39,28% all'attuale **40,33%**; anche la classe da 4 a 5 cresce dal 15,39% al presente **17,13%**; diminuiscono quelle da 6 a 15 (dal 20,50% al **19,34%**) ed oltre i 15 dipendenti (dal 2,02% allo **0,92%**). Gli intervistati privi di dipendenti scendono dal 16,70% all'attuale **7%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le previsioni di aumenti occupazionali scendono dal 3,62% allo **0,00%**; le ipotesi di diminuzioni scendono dall'11,59% all'**1,47%**. Coloro che stimano occupazione costante salgono dal 69,76% al presente **80,29%**.

Il saldo è ancora negativo, ma si riduce fortemente, passando dal -7,97% all'attuale **-1,47%**.

PRODUZIONE TOTALE

Gli intervistati che prevedono di aumentare la produzione totale scendono dal 4,22% all'attuale **0,18%**; coloro che ipotizzano diminuzioni calano dal 36,30% al presente **20,07%**.

Le previsioni di produzione costante salgono dal 56,39% all'attuale **79,37%**.

La negatività del saldo si riduce, passando dal -32,08% al **-19,89%**.

NUOVI ORDINI

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini scendono dal 7,78% al presente **0,18%**, mentre gli intervistati che ipotizzano diminuzioni salgono dal 47,65% all'attuale **60,59%**.

Coloro che prevedono ordini costanti scendono dal 38,62% all'attuale **37,38%**.

La negatività del saldo peggiora, passando dal -39,87% al **-60,41%**.

ORDINI PER ESPORTAZIONI

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini per esportazioni scendono dallo 0,24% al presente **0,00%**.

Gli intervistati che ipotizzano diminuzioni scendono dal 6,95% al **2,76%**.

Le stime di esportazioni costanti scendono dal 2,08% allo **0,74%**.

I non interessati all'export scendono dal 96,26% al presente **90,73%**.

La negatività del saldo si riduce attestandosi sul **-2,76%** rispetto alla precedente rilevazione che ammontava a -6,71%.

INVESTIMENTI PER 12 MESI

Le previsioni di investimenti per ampliamenti scendono dallo 0,65% all'attuale **0,00%**.

Allo stesso modo, coloro che prevedono investimenti per sostituzioni passano dall' 1,19% al presente **0,00%**.

ANDAMENTO INCASSI

Gli intervistati che prevedono incassi regolari scendono dal 43,08% all'attuale **27,99%**; le previsioni di ritardi salgono dal 53,18% al **71,64%**.

CARNET ORDINI

Le previsioni di un carnet ordini inferiore al mese salgono dal 57,46% al presente **77,90%**; le prospettive di carnet da uno a tre mesi scendono dal 30,12% al **22,10%**; **nessuno** degli intervistati prevede carnet ordini superiori ai tre mesi, mentre il valore della precedente rilevazione era pari a 6,48%.

ASSUNZIONE DI MANODOPERA

Gli intervistati che intendono assumere manodopera specializzata scendono dal 2,14% al presente **0,00%**; coloro che non ne hanno esigenza salgono dall' 86,69% al **96,32%**.

Coloro che prevedono l'assunzione di manodopera generica passano dallo 0,71% all'attuale **0,00%**. Le aziende che dichiarano di non averne necessità salgono dall' 85,55% al **95,03%**.

REPERIMENTO MANODOPERA

Poiché nessuno degli intervistati ha risposto affermativamente al quesito precedente, non vi è stata alcuna risposta a questa domanda.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Le stime di assunzione di apprendisti scendono allo **0,00%** a fronte dell'1,72% del precedente sondaggio.

Trova così un'ennesima riconferma la mancanza di interesse degli artigiani ad una forma di contratto che non viene incontro alle necessità produttive della piccola impresa e si risolve nella penalizzazione dei datori di lavoro e dei giovani.

Purtroppo la recente riforma del mercato del lavoro ha contribuito a peggiorare tale situazione.

LE PREVISIONI DI 2.486 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

All'ottantottesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.486 artigiani, pari a circa il 96,99% del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (*Computer Assisted Telephonic Interviewing*), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 2 ed il 27 settembre 2013, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Per ottenere una maggiore aderenza all'effettiva realtà del mondo artigiano, a partire da quest'anno i settori merceologici su cui si articola la campionatura dell'indagine sono stati rimodulati secondo l'appartenenza ai con-

tratti collettivi nazionali di categoria.

Conseguentemente il campione per l'anno in corso è composto da 2.563 imprese estratte da 18 settori produttivi e di servizio (acconciatura ed estetica; alimentaristi; trasporto; ceramica; chimica; edilizia; grafica; lapidei; legno; metalmeccanica, impiantistica, riparazione autoveicoli; occhialeria; odontotecnico; orafi; panificazione; pulitintolavanderie; servizi di pulizie; tessile abbigliamento e calzaturiero; attività varie).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1 settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%

2 settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%

3 settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che: Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.

I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

Settori merceologici		ALBO al 31/12/11	Incidenza	Campione	Fasce %
1	ACCONCIATURA ED ESTETICA	10.836	8,0	161	1,5
2	ALIMENTARE	4.619	3,4	115	2,5
3	AUTOTRASPORTO E SPEDIZIONE MERCI	5.973	4,4	149	2,5
4	CERAMICA - TERRACOTTA - GRES	101	0,1	4	4,0
5	CHIMICA - GOMMA PLASTICA - VETRO	1.234	0,9	49	4,0
6	EDILIZIA	56.816	41,8	848	1,5
7	GRAFICO ED AFFINI	2.126	1,6	85	4,0
8	LAPIDEI PRODUZIONE MANUFATTI	647	0,5	26	4,0
9	LEGNO E ARREDAMENTO	4.899	3,6	122	2,5
10	METALMECCANICA, INSTALLATORI IMPIANTI E AUTORIPARATORI	35.807	26,3	533	1,5
11	OCCHIALERIA	155	0,1	6	4,0
12	ODONTOTECNICO	1.541	1,1	61	4,0
13	ORAFI ARGENTIERI E AFFINI	1.394	1,0	56	4,0
14	PANIFICAZIONE	1.835	1,3	73	4,0
15	PULITINTOLAVANDERIE	1.682	1,2	67	4,0
16	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFEZIONE	2.578	1,9	103	4,0
17	TESSILE-ABBIGLIAMENTO-CALZATURIERO	3.144	2,3	78	2,5
18	ATTIVITA' VARIE	683	0,5	27	4,0
Totali		136.070	100	2.563	v.m. 3,25

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con l'INA / ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

■ Sono oltre 27.000 gli aderenti, ripartiti tra artigiani, commercianti, professionisti, piccoli imprenditori e lavoratori autonomi, che fruiscono di quanto messo a loro disposizione riguardante:

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convallescenza**;
- indennizzo forfettario-cash- per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, con un costo particolarmente contenuto per persona.

Infortunati

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li. Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasco.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

L'ERAV è dal 1980 una realtà voluta dalla Confartigianato Piemonte e dalle Associazioni Provinciali ad essa aderenti che ha permesso di fornire agli artigiani, ai loro familiari ed ai dipendenti, nonché a tutti i lavoratori autonomi ed alle piccole imprese, particolari garanzie assicurative di elevato livello a costi contenuti.

A ventisei anni dalla fondazione possiamo considerarci soddisfatti dei risultati raggiunti e delle coperture assicurative che abbiamo potuto offrire ai tesserati adeguandole alle varie necessità e seguendo i consigli degli aderenti.

Il versamento della quota di iscrizione all'ERAV avviene attraverso le Agenzie di zona dell'INA / ASSITALIA.

Agenzie INA Assitalia convenzionate ERAV

ALBA
Piazza Cristo Re, 12
12051 Alba (CN)
Tel. 0173/28.38.88
Fax 0173/28.41.58

BORGOMANERO
Viale Manzoni, 14
28100 Novara (NO)
Tel. 0322/94.700
Fax 0322/95.58.35

ALESSANDRIA
Via XXIV Maggio, 41
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/23.62.46
Fax 0131/23.62.45

CASALE MONFERRATO
Via Roma, 78
15033 Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142/77.68.1
Fax 0142/78.20.40

AOSTA
Località Grand Chemin, 73/75
11020 Saint Cristophe (AO)
Tel. 0165/27.81.11
Fax 0162/27.81.12

CIRIÉ
Via Andrea Doria, 14/18
10073 Cirié (TO)
Tel. 011/92.14.051 - 011/92.10.847
Fax 011/9205961

ASTI
Fea Paolo - Piazza Statuto, 1
14100 Asti (AT)
Tel. 0141/53.06.83-84-85
Fax 0141/59.30.75

CUNEO
Via Cascina Colombaro, 35
12100 Cuneo (CN)
Tel. 0171/45.53.00
Fax 0171/69.71.64

BIELLA
Via Pietro Micca, 31
13900 Biella (BI)
Tel. 015/25.28.111
Fax 015/27.102

IVREA
Agente Generale
Corso Costantino Nigra, 38
10015 Ivrea (TO)
Tel. 0125/64.16.94
Fax 0125/40.155

MONCALIERI
Corso Savona, 15
10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/68.27.711
Fax 011/64.04.312

PINEROLO
Via Torino, 18
10064 Pinerolo (TO)
Tel. 0121/79.44.85
Fax 0121/37.69.19

TORINO GIULIO CESARE
Via Perugia, 34
10152 TORINO (TO)
Tel. 011/43.43.895
Fax 011/43.86.049

VERBANIA
Piazza san vittore, 5
28921 Verbania (VB)
Tel. 0323/40.42.22
Fax 0323/53.082

MONDOVÌ
Piazza Mellano, 5/F
12084 Mondovì (CN)
Tel. 0174/42.38.4
Fax 0174/48.12.97

RIVOLI
Via Pavia, 9/A
10098 Rivoli (TO)
Tel. 011/95.85.888
Fax 011/9581110

TORINO MIRAFIORI
Piazza Massaua, 4
10146 Torino (TO)
Tel. 011/77.75.009
Fax 011/77.40.834

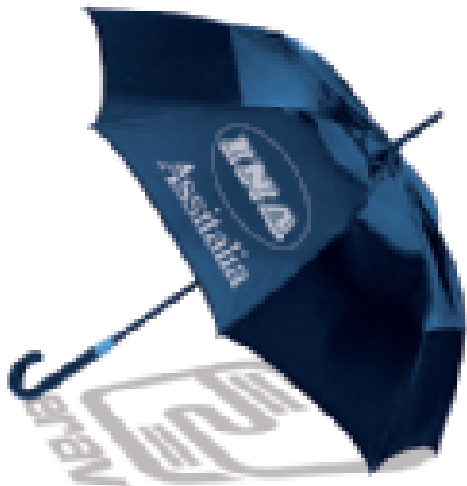
VALENZA
Via Mazzini, 22
15048 Valenza (AL)
Tel. 0131/94.64.56
Fax 0131/94.62.98

NOVARA
Viale Manzoni, 14
28100 Novara (NO)
Tel. 0321/39.75.51
Fax 0321/39.17.26

TORINO CENTRO
Via Roma, 101
10123 Torino (TO)
Tel. 011/55.451
Fax 011/56.20.002

TORTONA
Corso Romita, 23
15057 Tortona (AL)
Tel. 0131/81.67.11
Fax 0131/81.67.27

VERCELLI
Corso Libertà, 55
13100 Vercelli (VC)
Tel. 0161/21.54.04
Fax 0161/25.94.25



Il binomio vincente:



SEDE REGIONALE

Via A. Doria, 15 Tel. 011/812.75.00 Fax 011/812.57.75 Info@confartigianato.piemonte.it

Associazioni Federate

ALESSANDRIA
Spalto Marengo
Palazzo Pacto
Tel. 0131/28.65.11
Fax 0131/22.66.00

AOSTA
Località Grand Chemin, 30
11020 Saint Cristophe (AO)
Tel. 0165/23.05.85

ASTI
P.zza Cattedrale, 2
Tel. 0141/59.62
Fax 0141/59.97.02

BIELLA
Via Galimberti, 22
Tel. 015/855.17.11
Fax 015/855.17.22

CUNEO
Via 1° Maggio, 8
Tel. 0171/45.11.11
Fax 0171/69.74.53

NOVARA V.C.O.
Via S. Francesco D'Assisi, 5/d
Tel. 0321/66.11.11
Fax 0321/62.86.37

TORINO
Via Frejus, 106
Tel. 011/506.21.11
Fax 011/506.21.00

VERCELLI
Largo M. D'Azio, 11
Tel. 0161/28.24.01
Fax 0161/28.24.35

SOCIETÀ
GENERALE
GROUP



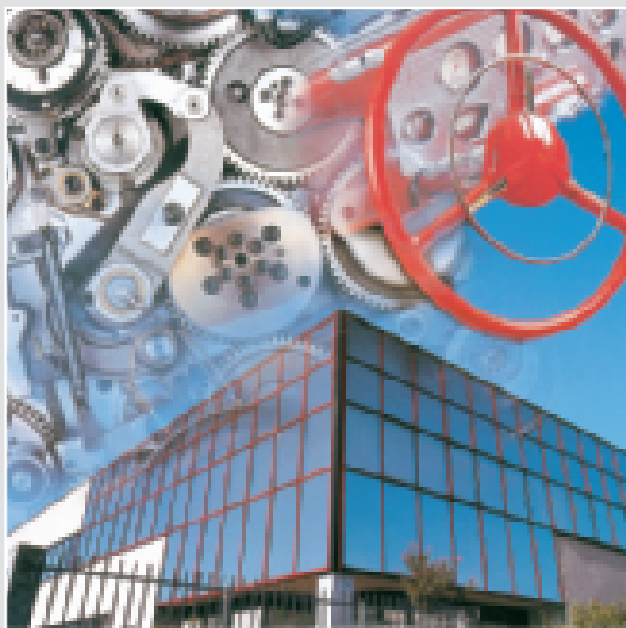
SG
Leasing

IN COLLABORAZIONE CON



Confartigianato

PIEMONTE



**È al servizio degli
Artigiani Piemontesi**

IN PIEMONTE PRESSO LE SEDI PROVINCIALI CONFARTIGIANATO IMPRESE:

- Confartigianato Imprese
Alessandria
Tel. 0131 286511
- Confartigianato Imprese
Asti
Tel. 0141 5962
- Confartigianato Imprese
Biella
Tel. 015 8551711

- Confartigianato Imprese
Cuneo
Tel. 0171 451111
- Confartigianato Imprese
Novara - VCO
Tel. 0321 661111
- Confartigianato Imprese
Torino
Tel. 011 5062111
- Confartigianato Imprese
Vercelli
Tel. 0161 282401